

Amico Carissimo.

Una lettera di Novetti! Parmi di sentirsi scela-
mare! Sia lodato il ^{l.} Istituto!... Sì, mio buon amico,
ho tardato tanto tempo a darvi una nuova per
molte cause di cui vi dirò solo le principali.

Voi dovete sapere, che quando io lavoro sopra
oggetti scientifici, di molta importanza per
una ~~fo~~ di tutto onde distrarmi, è meno pos-
sibile in altre occupazioni; e poi perché non
potevo dirvi nulla intorno a ciò che maggio-
mente più interessarvi... La mia monografia

delle specie del genere novus è finalmente condotta
al suo termine; e Voi ne vedrete il Prodotto nel
Giornale dell'Istituto. Lo stesso posso dire della
mia Difesa ed illustrazione delle Opere botaniche
di Pier Andrea Mattioli, che nella tornata di
dopo domani leggerò all'Istituto.

Quanto all'oggetto, che più debba interessarvi.

ho le ricerche intorno al Vostro orologio, dopo
tanto attendere, finalmente giunse una let-
tera del Console generale di Napoli a Marsiglia,
nella quale è detto, che in quella città non
esiste Albergo, che si chiami Albergo della
Parba Voi dunque, che siete passato per
colà, potrete darmi qualche indizio, onde si po-
^{o per sapere}ssa fare ricerche, in quale altro Albergo sia
stato depositato il detto orologio. Scrivetemi
subito qualche cosa in proposito...

Per come parte stasera il Dottore Lumaglia
Dalmatino, a cui debbo consegnare la presen-
te lettera, perciò la chiudo in fretta, e vi
scriverò assai più a lungo torto dopo aver
tornato da Milano.

Vi prego di salutarvi i Professori Razini
e Meneghini, e Voi amabili e creden-
tissimi

Pavia li 11. Giugno 1841.

Il Vostro
F. Novelli

Al Chiarissimo Signore
Il Sig.^{ro} Dott.^{re} Roberto De Visiani
Professore di Botanica
Raccomandata al D.^o Fumagalli. Padova

